

COMBATTENTI PER LA LIBERTA'

Il 25 settembre 1943, a Teramo, il Capitano dei Carabinieri Ettore BIANCO iniziò a guidare eroicamente una strenua resistenza, che vide protagonisti Carabinieri e Cittadini come Combattenti per la Libertà, per tre giorni a Bosco Martese. Iniziò, anche nel teramano, una guerra di liberazione che subito si propagò nelle province limitrofe. Il Capitano Ettore Bianco, a soli 26 anni, fu per questo decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, con la seguente motivazione: "Comandante della Compagnia Carabinieri di Teramo all'atto dell'armistizio, con fedeltà, con decisione e con pronta iniziativa, raccoglieva forze per contrastare

l'invasione tedesca. Nella località di Bosco Martese radunava militari in servizio, cittadini volontari e qualche decina di ex prigionieri alleati, organizzando un complesso di 1500 e disponendo di numerosi automezzi e di una batteria. Attaccato il 25 settembre da un battaglione tedesco, volgeva in fuga il nemico, infliggendogli serie perdite e facendo prigioniero il comandante. Nei giorni successivi respingeva nuovi attacchi di forze sempre crescenti e dotate di numerose artiglierie. Convinto di non poter resistere ulteriormente in battaglia campale, mutava la formazione in gruppi di guerriglia, distruggeva i materiali non trasportabili, rompeva il contatto con il nemico e gettava il seme della lunga e valorosa lotta partigiana successivamente combattuta nella zona." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'E' FUTURO**